

“ALLEGATO 6”



COMUNE DI BOTRUGNO

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Sharing 2015

SETTORE e Area di Intervento:

Settore A - ASSISTENZA
Area di intervento 01) Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il presente progetto si può configurare come una piattaforma unica per l'apprendimento condiviso e lo scambio di competenze ed esperienze tra i volontari e i diversi attori coinvolti nelle azioni, quali ad esempio partner ed anziani stessi. L'obiettivo è di attivare sul territorio un processo di azione sociale attraverso il quale le persone, il mondo associazionistico e la comunità locale possano acquisire competenze sulle proprie vite, con lo scopo di modificare il proprio ambiente sociale e migliorare il benessere e la qualità della vita.

Per questi motivi, tutte le azioni previste dal progetto mirano a migliorare la qualità della vita degli anziani, coinvolgendoli in attività ricreative e di socializzazione, promuovendo al contempo la partecipazione degli stessi a corsi dedicati e ad attività d'integrazione con i più giovani. Infine, ma non per questo meno importante, il progetto mira a migliorare l'accesso ai servizi territoriali per le persone anziane e sostenere l'anziano nelle sue scelte di autonomia ed indipendenza, fornendogli informazioni in ambito sociale, sanitario, assistenziale e previdenziale. Tutto questo sarà possibile grazie all'istituzione di uno sportello anziani, così come richiesto dal campione coinvolto nell'indagine sociale territoriale.

Il coinvolgimento degli ospiti della struttura residenziale “I. Guarini” rappresenta un aspetto innovativo del progetto; difatti parte delle attività saranno riproposte anche per gli ospiti della casa di cura. Queste attività hanno l'obiettivo di coinvolgere non solo gli ospiti presenti in struttura, ma anche gli operatori, i familiari ed il mondo associazionistico locale. Le iniziative si presentano, quindi, come un'attività ricreativa e sociale rivolta al grande gruppo.

OBIETTIVI PER I VOLONTARI.

Si tratta di un progetto costruito per formare i giovani volontari di Servizio Civile Nazionale alla solidarietà, alla partecipazione e alla crescita del senso civico, in linea con i principi della legge 64 del 2001. Nei dodici mesi di Servizio Civile, il progetto offrirà ai partecipanti una buona acquisizione di competenze generali relative al lavoro di gruppo e alle relazioni istituzionali nel settore pubblico, con specifico riferimento al settore assistenziale. Inoltre i volontari:

- acquisiranno competenze relative all'organizzazione di interventi di assistenza agli anziani;
- acquisiranno conoscenze relative alle problematiche della terza età, non solo legate alla salute, ma anche e soprattutto all'area sociale;
- acquisiranno conoscenze legislative riguardanti gli interventi pubblici sulla terza età, comprese le agevolazioni sanitarie, fiscali, etc.;
- acquisiranno competenze nella gestione del lavoro di gruppo in un ambito socioassistenziale particolarmente delicato e complesso;
- approfondiranno conoscenze nel campo della storia e della cultura locale;
- acquisiranno competenze nel campo della comunicazione, quali: l'ascolto attivo, la mediazione conflittuale, il problem solving, la gestione dello stress, la motivazione dei gruppi di lavoro;
- svilupperanno conoscenze e capacità interpersonali, tra queste: la capacità di partecipazione e gestione dei gruppi, di gestione e motivazione dei collaboratori, di comunicazione interpersonale;
- svilupperanno conoscenze e capacità trasversali di natura cognitiva ed organizzativa, tra cui: la capacità di pianificazione e programmazione delle attività, di organizzazione e gestione del lavoro, di analisi e valutazione dei risultati, di intervento per il miglioramento e la risoluzione dei problemi.

Obiettivi per i volontari (Riserva).

L'etimologia del termine "competenza", dal verbo latino "cum petere", rimanda al valore sociale della collaborazione e della cooperazione. Competente è, infatti, colui che si muove insieme ad altri per affrontare un compito in piena cooperazione e con il medesimo obiettivo.

Grazie quindi alla collaborazione degli altri volontari, anche secondo la logica della "peer education", il volontario a bassa scolarità acquisirà:

- competenze chiave di cittadinanza, favorendo il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, nella formazione di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale;
- competenze specifiche nella comunicazione interpersonale (approfondendo quanto visto nella formazione generale) e conoscenze informatiche nell'utilizzo dei pacchetti office;
- competenze relazionali di problem solving ed organizzative, ma anche di dialogo e confronto con differenti componenti della comunità;
- competenze chiave nella lingua italiana.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Principali attività previste dal progetto:

- gestire le attività di front-office e back-office dello sportello informativo;
- accogliere l'utente e valutare le richieste avanzate;
- fornire risposte puntuali, aggiornate e pertinenti alle varie tipologie di domande, dirottando l'utente o i familiari negli uffici di competenza;
- realizzare uno sportello online, attraverso una pagina dedicata, accessibile dal sito istituzionale dell'ente e articolato su differenti livelli di approfondimento;
- predisporre una scheda utente utile a snellire le procedure;
- analizzare i principali servizi erogati dall'ente (e dai soggetti coinvolti);
- aggiornare il questionario da somministrare al bacino di utenza per l'analisi della qualità percepita;
- contattare l'istituto comprensivo per programmare il calendario degli incontri formativi nelle classi;
- predisporre la comunicazione dell'iniziativa da inviare a scuola;
- coordinare i rapporti tra ente e scuola per la buona riuscita dell'iniziativa;
- programmare le iniziative e procedere con il coinvolgimento degli anziani;

- individuare i luoghi e i tempi per realizzare le attività previste;
- costruire una banca dati contenente i bisogni degli anziani e i servizi richiesti;
- programmare gli interventi sul territorio;
- definire dettagliatamente lo svolgimento del laboratorio di cucina tradizionale;
- redigere un dossier fotografico dell'iniziativa;
- organizzare un gruppo di canto;
- organizzare una rassegna cinematografica, definendo il calendario delle proiezioni e il luogo;
- richiedere le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle iniziative;
- supportare l'attivazione del corso di ginnastica dolce per gli anziani del territorio;
- realizzare i comunicati stampa coinvolgendo i Media Partner.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria autonomi e modalità di selezione dei volontari proposti nel progetto, come di seguito indicati.

La selezione si compone di due momenti:

- valutazione documentazione prodotta (titoli, esperienze, ecc), sulla base della scheda sotto riportata. Qui il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a punti 35.
- colloquio orale, nel quale la commissione valuterà sei differenti aspetti. Qui il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 60 punti.

Il totale massimo delle due voci di valutazione è di punti 95 (35+60).

1) TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)		
	Riferimento	Punteggio attribuito
Laurea attinente progetto	punti 4	
Laurea non attinente a progetto	Punti 3,5	
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto	Punti 3	
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto	Punti 2,5	
Diploma attinente progetto	Punti 2	
Diploma non attinente progetto	Punti 1,5	
Frequenza scuola media Superiore	fino a punti 2 (per ogni anno concluso punti 0,50)	

TOTALE MAX 4	Punti : _____
---------------------	----------------------

2) TITOLI PROFESSIONALI di cui al Quadro dei Titoli Italiani

	Riferimento	Titoli valutati	Punteggio attribuito
Attinenti al progetto	fino a punti 2		
Non attinenti al progetto	fino a punti 1		
TOTALE MAX 3			Punti : _____

3) ESPERIENZE lavorative, di mobilità e di volontariato (fino ad un massimo di 18 punti)

Esperienze valutate		Punteggio attribuito		Punteggio max
MOBILITÀ* Erasmus, Leonardo, Comenius, ecc. (fino ad un massimo di due esperienze)	SUPERIORE A 6 MESI	1 per esperienza		2
	DA 3 A 6 MESI	0,50 per esperienza		1
	INFERIORE A 3 MESI	0,20 per esperienza		0,4
ESPERIENZE DI VOLONTARIATO superiori a mesi 1	NELL'AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO	pt. 0,25 fino ad un max di 12 mesi		3
	IN GENERALE	pt. 0,10 fino ad un max di 12 mesi		1,2
ESPERIENZE LAVORATIVE	NELL'AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO e/o ATTINENTI AL PROGETTO	PRESSO L'ENTE	pt. 0,25 ogni 30 ore di lavoro fino ad un max di 4,5 pt	7
		PRESSO ALTRI ENTI	pt. 0,10 ogni 30 ore di lavoro fino ad un max di 2,5 pt	
	IN AREE NON ATTINENTI AL PROGETTO	PRESSO L'ENTE	pt. 0,10 ogni 30 ore di lavoro fino ad un max di 2 pt	3,4
		PRESSO ALTRI ENTI	pt. 0,10 ogni 30 ore di lavoro fino ad un max	

			di 1,4 pt	
TOTALE MAX 18		Punti : _____		
4) ALTRE CONOSCENZE (fino ad un massimo di 10 punti)				
	Riferimento	Competenze valutate	Punteggio attribuito	
Conoscenze informatiche	ECDL e altre certificazioni punti 1		MAX pt. 2	
	Corso di almeno 20 ore punti 0,50			
	Corso Base punti pt. 0,10 per corso inferiore a 20 ore (massimo 0,50)			
Conoscenze linguistiche	Attestato Trinity / Oxford punti 2		MAX pt. 2,50	
	Altri corsi punti pt. 0,10 per corso di almeno 20 ore (massimo 0,50)			
Altri Corsi	CORSI ATTINENTI AL PROGETTO pt. 0,20 per ogni 100 ore fino ad un max di 1000 ore		MAX pt. 2	
	CORSI NON ATTINENTI AL PROGETTO pt. 0,10 per ogni 100 ore fino ad un max di 1000 ore		MAX pt. 1	
	CORSI ATTINENTI AL PROGETTO pt. 0,10 fino a 99 ore fino ad un max di 5 corsi (max p.ti 0,50)		MAX pt. 0,50	
	CORSI NON ATTINENTI AL PROGETTO pt. 0,05 fino a 99 ore fino ad un max di 4 corsi (max p.ti 0,20)		MAX pt. 0,20	
Seminari	SEMINARI pt. 0,05 fino ad un massimo di 2 seminari (max p.ti 0,10)		MAX pt. 0,10	
Brevetti e altri titoli	es. BLS, BLS, autista soccorritore, primo soccorso, bagnino, guardie ecologiche, guide turistiche pt. 0,10 per titolo fino ad un massimo di 7 titoli (max pt. 0,70)		MAX 0,70	
PUBBLICAZIONI CULTURALI	pt. 0,20 per pubblicazione culturale fino ad un max di 5 pubblicazioni		MAX pt. 1	

TOTALE MAX 10	Punti : _____
----------------------	----------------------

Totale tabelle 1-2-3-4: 35 punti

5) SCHEDA DI VALUTAZIONE (minimo 36 punti fino ad un massimo di 60 punti)		
SCALA DI PUNTEGGI		
0= nessuna, niente	1= scarsissimo	2= molto scarso
4= molto mediocre	5= mediocre	6= sufficiente
8= buono	9= ottimo	10= eccellente
3= scarso	7= discreto	
Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio	Appunti	Punteggio attribuito
1 Conoscenza degli argomenti /area/settore di interesse del progetto e capacità di sviluppo ed esposizione dei contenuti e di utilizzare un linguaggio tecnico		
2 Conoscenza del progetto e capacità di argomentare in modo organico, consequenziale e con formulazione autonoma di giudizi pertinenti gli aspetti trattati		
3 Capacità del candidato a collegare l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze al proprio percorso di vitae (con particolare riferimento alla formazione generale e specifica del progetto)		
4 Conoscenza del Servizio Civile Nazionale, del mondo del volontariato e motivazioni generali del candidato		
5 Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria)		
6 Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato quali ad esempio lo spirito dinamico, la precisione, l'estro, la fantasia, la creatività, l'ambizione, disinvoltura sociale e l'entusiasmo		
TOTALE max 60 punti	Punti : _____	

Totale titoli: 35 punti Colloquio: 60 punti TOTALE: 95 punti

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede ai volontari:

- disponibilità in orari pomeridiani e/o serali e/o notturni;
- disponibilità nei giorni festivi e/o in occasione di particolari manifestazioni o ricorrenze.

Inoltre, si richiede ai volontari la partecipazione alle iniziative sul Servizio Civile organizzate o promosse dalla Regione Puglia, così come previsto dai criteri aggiuntivi della Regione Puglia approvati con D.G.R. n.750 del 17/04/2014.

È inoltre prevista la possibilità per i volontari di recarsi fuori sede (es. per le attività dello Sportello Informanziani, distribuzione del questionario, istituti scolastici per le attività destinate ai ragazzi dell'istituto comprensivo, le attività ludico ricreative, le attività di disbrigo pratiche, l'organizzazione del laboratorio, l'organizzazione delle attività motorie, per raggiungere le sedi di convegno dove promuovere il Servizio Civile Nazionale, per i banchetti informativi), per le attività organizzate nell'ambito del progetto così come previsto nel box 8 del prontuario.

Nessun altro requisito richiesto ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001 n. 64.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **3**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **3**

Numero posti con solo vitto: **0**

Sede di attuazione del progetto: Comune di Botrugno, P.zza Indipendenza n. 4, Ufficio Servizi Sociali, codice sede Helios 121686.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno.

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

L'Ente di Formazione "I.S.P.A." di Poggiardo (Le) riconoscerà le competenze acquisite dai volontari durante il percorso di Servizio Civile attraverso l'analisi delle competenze a mezzo di report appositamente predisposti da professionisti, rilasciando ai volontari apposita attestazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Modulo ZERO: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

Formatore: Ing. Maurizio Montagna

Modulo I: “Il settore/contesto di riferimento”

Formatore: dott.ssa Annunziata Rizzelli

Modulo II: “Le priorità strategiche per un welfare locale inclusivo”

Formatore: dott.ssa Annunziata Rizzelli

Modulo III: “La valorizzazione dell’anziano tra disagio e risorsa”

Formatore: dott.ssa Annunziata Rizzelli

Modulo IV: “Lo Sportello Informanziani”

Formatore: dott.ssa Annunziata Rizzelli

Modulo V: “Metodi e tecniche di animazione per anziani”

Formatore: dott.ssa Anna Paola Paiano

Modulo VI: “L'assistenza negli anziani”

Formatore: dott.ssa Annunziata Rizzelli

Modulo VII: “Come si costruisce una rete”

Formatore: dott.ssa Annunziata Rizzelli

Modulo VIII: “La normativa statale”

Formatore: dott.ssa Annunziata Rizzelli

Modulo IX: “Le politiche dell'Unione Europea”

Formatore: dott.ssa Annunziata Rizzelli

Modulo X: “La raccolta differenziata”

Formatore: dott. Bernardi Giampaolo

Durata della formazione specifica: 80 ore.